

(dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 29/9/1973 n. 600 e successive modificazioni)

Stato civile libero coniugato/a⁽¹⁾ separato/a vedovo/a
divorziato/a

☐ in qualità di assegnatario di _____ (indicare il tipo di reddito, es. compensi da terzi, collaborazione coordinata e continuativa, gettoni di presenza, rendite, borse...)

attribuita per il periodo dal ____/____/____ al ____/____/____ (indicare il periodo per il quale è corrisposta l'erogazione - giorno, mese, anno -)

attribuita per il periodo dal ____/____/____ al ____/____/____ (indicare il periodo per il quale è corrisposta l'erogazione - giorno, mese, anno -)

c) Nel caso di co.co.co. mista: codice altra assicurazione⁽¹²⁾

☐ Accredito sul libretto di risparmio a me intestato**IBAN**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità, di aver diritto, a decorrere dal ____/____/____ alle seguenti detrazioni d'imposta contraddistinte dalla scelta espressa con una "X".

ALTRE DETRAZIONI (ART. 13 TUIR)

per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente - art. 13 TUIR⁽²⁾

applicazione detrazione minima prevista dall'art. 13, comma 1, TUIR in caso di reddito complessivo pari o inferiore a euro 8.000,00;

Compilare solo in caso di borsa di studio, di ricerca, di tirocinio e di lavoro:

Nel caso in cui nell'anno di percezione dell'erogazione l'assegnatario abbia in corso un rapporto di lavoro dipendente per l'intero anno, non potrà essere richiesta la detrazione se ed in quanto già riconosciuta dal datore di lavoro.

Nel caso in cui il rapporto di lavoro sia a tempo determinato indicare i seguenti dati se conosciuti con certezza (in caso contrario è consigliabile non richiedere la detrazione e sistemare invece la posizione fiscale in sede di dichiarazione dei redditi):

- data di inizio del rapporto di lavoro ____/____/202__
- data di cessazione del rapporto di lavoro ____/____/202__

non applicare le detrazioni per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente⁽³⁾.

DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO (ART. 12 TUIR)

CONIUGE A CARICO⁽⁴⁾, non legalmente ed effettivamente separato, che non possieda un reddito complessivo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili:

Decorrenza ____/____/____

<i>Cognome e nome</i>	<i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Codice fiscale</i>

MANCANZA DELL'ALTRO GENITORE⁽⁵⁾.

FIGLI A CARICO⁽⁶⁾, che non possiedono un reddito complessivo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili, o euro **4.000,00**, al lordo degli oneri deducibili, **per i figli di età non superiore a ventiquattro anni:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Carico</i>	<i>Handicap</i>
			€ 100% € 50%	€ SI € NO
			€ 100% € 50%	€ SI € NO
			€ 100% € 50%	€ SI € NO
			€ 100% € 50%	€ SI € NO

ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE NUMEROSE⁽⁷⁾ (almeno 4 figli). Percentuale _____%

ALTRI FAMILIARI A CARICO⁽⁸⁾ che non possiedono un reddito complessivo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Carico</i>
			€ 100%
			€ 50%

Poiché le detrazioni variano in funzione del reddito complessivo dell'anno in corso, considerare quanto segue:

il reddito complessivo del sottoscritto corrisponderà a quello derivante da quello corrisposto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta;

applicare un'aliquota più elevata di quella risultante dal congruaggio fiscale, pari al _____%⁽⁹⁾.

∞ - ∞ - ∞ - ∞ - ∞ - ∞

COMUNICAZIONE RELATIVA AL CREDITO FISCALE PER L'ANNO _____ (art. 13, comma 1bis) del DPR 23/12/1986 n. 917 - TUIR).

Il sottoscritto/a:

DICHIARA ammonito/a sulle responsabilità penali sancite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nonché dagli articoli 33 e 39 della L.R. 19/2007, in caso di dichiarazione falsa o mendace di non essere in possesso dei presupposti per poter fruire del credito fiscale di cui all'art.13, comma 1bis) del DPR 23/12/1986 n. 917 (TUIR) in quanto possiede un reddito complessivo presunto pari o superiore a Euro 26.600 per l'anno d'imposta _____;

REVOCA la precedente dichiarazione relativa al credito fiscale di cui all'art.13, comma 1bis) del DPR 23/12/1986 n. 917 (TUIR).

COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'EVENTUALE DEDUZIONE AI FINI IRAP

DEDUZIONE AI FINI IRAP in presenza di attestazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

D I C H I A R A, inoltre:

ai fini dell'applicazione dell'addizionale regionale, il proprio domicilio fiscale è fissato, alla data del 01/01/202__, nella Regione⁽¹⁰⁾: _____;

ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale, il proprio domicilio fiscale è fissato, alla data del 01/01/202__, nel Comune di⁽¹¹⁾: _____.

S I I M P E G N A

a presentare una nuova dichiarazione aggiornata, in caso di variazioni intervenute nel corso dell'anno rispetto a quanto dichiarato, sollevando fin d'ora questa Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

Data __/__/__

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE DETRAZIONI

- (1) Da utilizzare anche per soggetti uniti civilmente.
- (2) La detrazione spetta per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, comma 1, lettere a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l) del TUIR. e deve essere rapportata al periodo di lavoro nell'anno
- (3) Barrare la casella se il percipiente gode già delle detrazioni di cui all'art. 13 del TUIR in quanto già attribuite da un altro sostituto d'imposta.
- (4) **Coniuge a carico**
La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi propri per un ammontare complessivo annuo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.
- (5) **Mancanza dell'altro genitore**
Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge.
- (6) **Figli a carico**
Si considerano figli a carico, indipendentemente dall'età e dalla convivenza con il genitore richiedente, i figli, i figli adottivi e gli affidati o affiliati che non abbiano redditi propri per un ammontare complessivo superiore a euro 2.840,51, oppure, **euro 4.000,00, per i figli di età non superiore a ventiquattro anni**. Tali redditi vanno considerati al lordo degli oneri deducibili.
Occorre indicare la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo; 50% se i genitori ne usufruiscono in parti uguali), secondo i seguenti criteri:
- a) in caso di coniuge a carico dell'altro, la detrazione per figli spetta al 100% a quest'ultimo;
 - b) se il coniuge non è a carico, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato;
 - c) in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in mancanza di accordo, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario.
La circolare n.15 del 16/3/2007 dell'Agenzia delle Entrate, precisa che l'accordo tra i genitori può prevedere esclusivamente la ripartizione della detrazione nella misura del 50% o del 100% al genitore con reddito più elevato;
 - d) nel caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori, o, previo accordo, attribuita al 100% al genitore con reddito più elevato.
- (7) **Ulteriore detrazione famiglie numerose.**
In presenza di almeno quattro figli a carico, ai genitori è riconosciuta un'ulteriore detrazione. Tale detrazione è ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la

detrazione spetta ai genitori in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo.

(8) Altri familiari a carico

Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili, indicati nell'articolo 433 del Codice civile e diversi da quelli di cui ai punti 1 e 2 che convivono con il contribuente o percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Essi sono: genitori, ascendenti, discendenti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali. L'ammontare della detrazione va ripartita "pro-quota", tra coloro che ne hanno diritto. Il percipiente dovrà richiamare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo o altra diversa percentuale)

Nota bene

Ai fini del raggiungimento del limite di euro 2.840,51 o di 4.000, 00, di cui ai punti (4) (6) e (8):

- ✓ vanno considerati i redditi, al lordo degli oneri deducibili che concorrono alla formazione di quello complessivo;
- ✓ non si devono considerare i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta d'imposta o ad imposta sostitutiva;
- ✓ si devono computare anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche, consolari e missioni, quelle corrisposte dalla Santa sede, dagli enti gestiti da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.

(9) Applicazione aliquota più elevata

E' facoltà del percipiente richiedere l'applicazione di una maggiore aliquota di quella derivante dal ragguaglio al periodo di paga degli scaglioni annui di reddito (art. 23 D.P.R. 600/1973).

- *Barrare la casella se il percipiente intende chiedere al sostituto d'imposta di applicare un'aliquota maggiore, indicandone la misura, per evitare che il conguaglio fiscale in dichiarazione dei redditi risulti particolarmente gravoso.*

(10) Domicilio fiscale per applicazione dell'addizionale regionale

Indicare la Regione in cui è fissato il domicilio fiscale alla data del 1/1/202__.

(11) Domicilio fiscale per applicazione addizionale comunale

Indicare il Comune in cui è fissato il domicilio fiscale alla data del 1/1/202__

Ai fini dell'applicazione dell'esatta aliquota di addizionale regionale e comunale dovuta e del rilascio del modello CU con valori compatibili con l'esatto domicilio fiscale del contribuente, si raccomanda la segnalazione tempestiva del cambio di residenza.

Validità della dichiarazione

L'art. 23 del D.P.R. 600/1973 dispone che le detrazioni di cui agli articoli 12 e 13 del T.U.I.R. sono effettuate se il percipiente dichiara di averne diritto, indica le condizioni di spettanza, il codice fiscale dei soggetti e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni alle condizioni dichiarate.

(12) **Codifiche “Altra assicurazione”**

Elemento	AltraAss
Percorso	Collaboratore

Codice	Descrizione
001	Pensionati di tutti gli Enti pensionistici obbligatori
002	Titolari di pensione diretta
101	Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti

102	Artigiani
103	Commercianti
104	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni
105	Versamenti Volontari
106	Versamenti Figurativi (CIG, ecc.)
107	Fondi speciali
201	Dipendenti Enti locali e Dipendenti delle Amministrazioni dello Stato
301	Dottori commercialisti
302	Ragionieri
303	Ingegneri e Architetti
304	Geometri
305	Avvocati
306	Consulenti del lavoro
307	Notai
308	Medici
309	Farmacisti
310	Veterinari
311	Chimici
312	Agronomi
313	Geologi
314	Attuari
315	Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia
316	Psicologi
317	Biologi
318	Periti Industriali
319	Agrotecnici, Periti Agrari
320	Giornalisti
321	Spedizionieri (sino al 31-12-1997)
401	Dirigenti d'Azienda
501	Lavoratori dello spettacolo
601	Lavoratori Poste Italiane S.p.A.

Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

- **FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA**

Le informazioni personali (dati) richieste sono necessarie per l'erogazione dei redditi assimilati di cui all'art. 50 del D.P.R. 917/1986. Il trattamento dei dati, raccolti ed archiviati in relazione alla compilazione del modulo, è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi della normativa vigente in materia nonché per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici in materia di diritto del lavoro.

- **TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec segretario_generale@pec.regione.vda.it.

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

- **DESTINATARI DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il Titolare si avvale, nello svolgimento delle proprie attività, di soggetti esterni i quali potrebbero venire a conoscenza dei dati conferiti. Detti soggetti (quali, a titolo esemplificativo, SER.VAL SRL, GPI S.p.A.) sono stati nominati, con separato atto, "Responsabili esterni del trattamento" ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679.

Il trattamento autorizzato consiste nell'acquisizione, archiviazione ed elaborazione dei dati tramite i software da questi forniti.

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta/Valle d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

I dati personali appartenenti alle categorie particolari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di diritto del lavoro, della sicurezza e protezione sociale in modo comunque proporzionato alle finalità perseguite.

- **MODALITA' DI TRATTAMENTO**

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento cartaceo e elettronico, non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali completamente automatizzati e di profilazione.

- **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento della finalità del trattamento e, oltre, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità.

- DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.